

Preghiera

**SIGNORE GESÙ, QUANTE VOLTE LA SCARSA
SERENITÀ DEL CUORE NON CI LASCIA
ESPRIMERE IL NOSTRO CREDO PROFONDO IN TE
CHE SEI VIA, LA VERITÀ E LA VITA.
RIEMPI GLI SPAZI VUOTI DELLA NOSTRA
VOLONTÀ CON IL DESIDERIO
DI RICONOSCERE LA TUA PRESENZA IN NOI,
NEGLI ALTRI, NEGLI EVENTI DEL VIVERE.
DIMORANDO IN TE VORREMMO GLORIFICARE IL
PADRE, CON IL TUO AIUTO. AMEN**

* * *

- **CORONAVIRUS:** ANCHE LE DONAZIONI A PARROCCHIE E DIOCESI SONO DETRAIBILI DAI REDDITI. NELLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DL 18/2020 “*CURA ITALIA*”, ALL’ARTICOLO 66, È STATO ESTESO IL BENEFICIO FISCALE PER LE DONAZIONI, FINALIZZATE A FINANZIARE INTERVENTI DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL’EMERGENZA COVID-19, EFFETTUATE ANCHE A FAVORE DI ENTI RELIGIOSI CIVILMENTE RICONOSCIUTI. QUINDI, ANCHE LE DONAZIONI A PARROCCHIE E ALL’ENTE DIOCESI, CHE FINORA ERANO ESCLUSE DALLE DETRAZIONI, ORA, PER QUESTA EMERGENZA, RIENTRANO. PARLIAMO DI DONAZIONI IN DENARO, MA ANCHE IN NATURA, EFFETTUATE IN QUESTO 2020 DA PERSONE FISICHE O ENTI NON COMMERCIALI. LA DETRAZIONE RIGUARDA L’IMPOSTA SUL REDDITO, PARI AL 30%, PER UN IMPORTO NON SUPERIORE A 30 MILA EURO.

LE IMPRESE. Per i soggetti titolari d’impresa le erogazioni liberali in denaro e in natura a sostegno dell’emergenza Covid-19, effettuate nell’anno 2020, sono integralmente deducibili dal reddito d’impresa. Erogazioni liberali effettuate anche in favore degli enti religiosi civilmente riconosciuti, quindi anche le donazioni a parrocchie, ma anche all’Ente Diocesi. Ai fini dell’imposta regionale sulle attività produttive, le erogazioni liberali sono deducibili nell’esercizio in cui sono effettuate. È quanto scritto al comma 2 dell’articolo 66 del DL 18/2020 “Cura Italia”; il comma 1 invece parla di erogazioni liberali effettuate dalle persone fisiche. C’è quindi la possibilità di dedurre integralmente dal reddito d’impresa le erogazioni liberali per questa emergenza Covid-19, e ciò è chiaro perché c’è un richiamo all’art. 27 della Legge 133/1999: “Sono deducibili dal reddito d’impresa ai fini delle relative imposte le erogazioni liberali in denaro effettuate in favore delle popolazioni colpite da eventi di calamità pubblica...”. Non solo, l’Agenzia delle Entrate nella nota n. 8 aprile 2020, afferma anche che la deduzione spetta anche in presenza di una perdita fiscale realizzata nel periodo d’imposta in cui è stata effettuata l’erogazione liberale.

Domenica 10 Maggio 2020

Lit.Ore : I° Sett. del Salterio

**V°Domenica
di
Pasqua**

Lunedì 11 Maggio 2020

Martedì 12 Maggio 2020

Mercoledì 13 Maggio 2020

**B.V.Maria di Fatima
mem. fac.**

Giovedì 14 Maggio 2020

**S.Mattia, apostolo
festa**

Venerdì 15 Maggio 2020

Sabato 16 Maggio 2020

Domenica 17 Maggio 2020

Lit. Ore: I° Sett. del Salterio

**VI° Domenica
di Pasqua**

Ore 8.00: **non** c’è la S.Messa (Porto)

Ore 8.45: **non** c’è la S.Messa (Gescal)

Ore 10.00: **S.Messa** *

Ore 11.30: **non** c’è la S.Messa

* don Angelo celebra la S.Messa per tutta la nostra Parrocchia (a “*porte chiuse*”)

Ore 18.30: S.Messa a “*porte chiuse*”

Ore 10.30: Funerale di Giuliotto Sergio

Ore 18.30: S.Messa a “*porte chiuse*”

Ore 18.30: S.Messa a “*porte chiuse*”

Ore 18.30: S.Messa a “*porte chiuse*”

**Ore 10.30: Matrimonio di Caldato Giulia
e Francesco Montanari**

Ore 18.30: S.Messa a “*porte chiuse*”

Ore 8.00: **non** c’è la S.Messa (Porto)

Ore 8.45: **non** c’è la S.Messa (Gescal)

Ore 10.00: **S.Messa** *

Ore 11.30: **non** c’è la S.Messa

* don Angelo celebra la S.Messa per tutta la nostra Parrocchia (a “*porte chiuse*”)

Avvisi

- **DOMENICA 10 MAGGIO: V° DOMENICA DI PASQUA.** - ORE 9.30 TREVISO, CHIESA DI **S.MARIA MAGGIORE**: IL VESCOVO MICHELE PRESIEDE LA S.MESSA "A PORTE CHIUSE", IN DIRETTA TELEVISIVA (ANTENNA3) E STREAMING.
- **LUNEDÌ 11 MAGGIO, ORE 9.15 – 12.30:** RIUNIONE DEI VICARI FORANEI CON IL VESCOVO IN VIDEOCONFERENZA.
- **MERCOLEDÌ 13 MAGGIO UNITI IN PREGHIERA, DIGIUNO E OPERE DI CARITÀ: PAPA FRANCESCO** NEL PROPORRE QUESTA GIORNATA HA DETTO: *"E POICHÉ LA PREGHIERA È UN VALORE UNIVERSALE, HO ACCOLTO LA PROPOSTA DELL'ALTO COMITATO PER LA FRATELLANZA UMANA AFFINCHÉ IL PROSSIMO 14 MAGGIO I CREDENTI DI TUTTE LE RELIGIONI SI UNISANO SPIRITUALMENTE IN UNA GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO E OPERE DI CARITÀ, PER IMPLORARE DIO DI AIUTARE L'UMANITÀ A SUPERARE LA PANDEMIA DI CORONAVIRUS"*.
- **L'ESTATE DI RAGAZZI E GIOVANI:** PER QUANTO RIGUARDA LE ATTIVITÀ ESTIVE PER BAMBINI, RAGAZZI, ADOLESCENTI E GIOVANI, IL VICARIO PER LA PASTORALE MONS. SALVIATO RICORDA CHE *"RESTA PREMATURA QUALSIASI PROGRAMMAZIONE DI PROPOSTE COME FINORA ATTUATE. CIÒ NON SIGNIFICA CHE NULLA SI POTRÀ FARE, MA CHE SI STA RIFLETTENDO E DIALOGANDO SU CIÒ CHE SARÀ POSSIBILE SUGGERIRE E PROMUOVERE, CONSAPEVOLI COMUNQUE CHE TUTTO DOVRÀ AVVENIRE SEMPRE NEL RISPETTO DELLE NORME SANITARIE CIRCA LA LIBERTÀ DI MOVIMENTO E L'ABITARE AMBIENTI COMUNI (ORATORI, CASE ALPINE, ECC.). PER ORA CONTINUA LA RIFLESSIONE DA PARTE DELL'UFFICIO DI PASTORALE GIOVANILE E IL CONFRONTO CON LE ASSOCIAZIONI E CON ALTRE DIOCESI, PRENDENDO ATTO DI QUANTO I PROGRESSIVI DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E LA REGIONE VENETO VANNO INDICANDO"*.
- **FUNERALI: E' POSSIBILE TORNARE A CELEBRARLI IN CHIESA O ALL'APERTO, AL MASSIMO CON 15 CONGIUNTI.** LA SCELTA DEL LUOGO E DELLE MODALITÀ CELEBRATIVA, OSSIA CON LA MESSA O CON LA LITURGIA DELLA PAROLA, AVVERRANNO DA PARTE DEL PARROCO IN DIALOGO CON I FAMILIARI. LA MANCANZA DELLA POSSIBILITÀ DI CELEBRARE I FUNERALI IN QUESTO TEMPO, ACCOLTA CON GRANDE SENSO DI RESPONSABILITÀ, PER LIMITARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO, È STATA, COME SOTTOLINEA IL VESCOVO *"IL TRATTO PIÙ DOLOROSO DELLA VICENDA CHE STIAMO VIVENDO"*. IN BACHECA SONO RIPORTATE LE DISPOSIZIONI PER I FUNERALI. TALE CELEBRAZIONE DELLE ESEQUIE INFATTI È RIGOROSAMENTE CONDIZIONATA ALLA POSSIBILITÀ DI ADOTTARE TALI MISURE DISPOSTE.
- **DOMENICA 17 MAGGIO: VI° DOMENICA DI PASQUA.**
- **GIOVEDÌ 7 MAGGIO** È STATO FIRMATO IL PROTOCOLLO PER LA **RIPRESA DI TUTTI I RITI** CON L'EUCARESTIA. **DAL 18 MAGGIO** DUNQUE, **SI POTRANNO CELEBRARE DI NUOVO LE MESSE CON I FEDELI.** IL DOCUMENTO ELENCA LE MISURE PER L'ACCESSO AI LUOGHI DI CULTO E LE ATTENZIONI DA OSSERVARE NELLE CELEBRAZIONI E NEI SACRAMENTI, A PARTIRE DALL' EUCARESTIA. NEL PROSSIMO FOGLIETTO DOMENICALE DAREMO DELLE INDICAZIONI PIÙ PRECISE SU QUESTA IMPORTANTE RIPRESA.



La Voce di Fiera

foglio settimanale della parrocchia di
Sant' Ambrogio vescovo in Treviso

10/5 – V° Domenica di Pasqua/A - anno 20(2020) n.18
(via sant' Ambrogio, 6 – 0422.540334)

✠Dal Vangelo secondo Giovanni (14,1-12)

Gesù disse ancora ai suoi discepoli: "Non siate tristi: abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio c'è molto posto. Altrimenti ve lo avrei detto. Io vado a prepararvi un posto. E se vado e ve lo preparo, tornerò e vi prenderò con me. Così anche voi sarete dove io sono. Voi sapete dove io vado e sapete anche la strada".

Tommaso ribatté:- Signore, ma noi non sappiamo dove vai; come facciamo a sapere la strada?Gesù gli disse: - **Io sono la via, io sono la verità e la vita.** Solo per mezzo di me si va al Padre. Se mi conoscete, conoscerete anche il Padre, anzi, già lo conoscete e lo avete veduto. Filippo gli chiese: - Signore, mostraci il Padre: questo ci basta. Gesù rispose: - Filippo, sono stato con voi per tanto tempo e non mi conosci ancora? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: mostraci il Padre? Dunque non credi che io vivo nel Padre e il Padre vive in me? Quel che dico non viene da me; il Padre abita in me, ed è lui che agisce. Abbiate fede in me perché io sono nel Padre e il Padre è in me; se non altro, credete almeno per le opere che vedete. Ve lo assicuro: chi ha fede in me farà anche lui le opere che faccio io, e ne farà di più grandi, perché io ritorno al Padre. E tutto quel che domanderete nel mio nome, io lo farò, perché la gloria del Padre sia manifestata nel Figlio. Se mi chiederete qualcosa nel mio nome, io lo farò.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

Le altre letture sono:

- **Atti degli Apostoli (6,1 – 7)**
- **1°Lettera di S.Pietro apostolo (2,4 - 9)**

“Io sono la via, la verità e la vita!”

“Nel Vangelo odierno Gesù si presenta come colui che ci rassicura (“non sia turbato il vostro cuore”) e ci guida verso la casa del Padre, dove tutti possono trovare posto. La domanda di Tommaso: “Non sappiamo dove vai, come possiamo conoscere la via?”, mostra come la natura umana non riesce ad afferrare Dio né a capirlo. E' proprio questa nostra debolezza ad offrire a Gesù l'opportunità di allargare gli orizzonti della sua rivelazione. La via, segno dell'orientamento da prendere è solo Gesù. Egli è la meta e nello stesso tempo il mezzo per raggiungerla; il fine e la strada per arrivarci. Per questo Egli si proclama la via, la verità e la vita. E' l'unico punto del Vangelo in cui Gesù attribuisce a se stesso tre sostantivi. A chi cerca la strada Gesù propone se stesso. Così comprendiamo che la via non è solo un sentiero da percorrere ma una Persona da conoscere perchè ci mostra Dio; la vita non è solo un dato biologico, ma una Persona che ci dona un amore da amare.